



Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2025/26

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione nella riunione del 12-06-2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2026 con delibera n. 45

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	n.
A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	63
☐ minorati vista	
☐ minorati udito	
☐ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	36
☐ ADHD/DES	6
☐ Borderline cognitivo	
☐ Altro:	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	9
☐ Linguistico-culturale	46
☐ Disagio comportamentale / relazionale	3
☐ Altro	4
Totali	167
% su popolazione scolastica	24 %
N° PEI redatti dai GLHO	63
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	62

B. Risorse professionali specifiche	<i>Utilizzate anche in...</i>	Sì / No
--	-------------------------------	----------------

www.icleonardodavincisenago.edu.it

Via Risorgimento, 45
20030 SENAGO (MI)
 0240701951

miic8ep007@istruzione.it
miic8ep007@pec.istruzione.it
dirigente@icleonardodavincisenago.edu.it

Codice meccanografico:
MIIC8EP007
Codice fiscale:
80159230152
Codice Univoco Fatturazione:
UFES4K



Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Sportello di psicologia scolastica	Sì
Altro:	Coordinatore pedagogico	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: condivisione buone pratiche inclusive	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: condivisione buone pratiche inclusive	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: condivisione buone pratiche inclusive	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: condivisione buone pratiche	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì				
	Altro: partecipazione al GLI e ai GLO	Sì				
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS/CTI	Sì				
	Altro: Condivisione della Piattaforma COSMI ICF	Sì				
	Altro: Condivisione della Piattaforma COSMI PDP	Sì				
	Altro: Progetto INDACO	Sì				
	Altro: partecipazione alla rete territoriale dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme: Servizio Prevenzione e Tutela Minori	Sì				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati: progetto Appeal - Cooperativa progetto integrazione	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale/italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione: Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto Comprensivo ha attivato progetti nella scuola primaria e secondaria. Per la scuola primaria il progetto di L2 alfabetizzazione linguistica è stato attivato dal mese di maggio, solo per le classi terze e quinte.			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.* orientamento in uscita					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2026-27



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Anche per il prossimo anno scolastico, l'Istituto "IC Leonardo Da Vinci" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- ✓ creare un ambiente accogliente e capace di supportare;
- ✓ sostenere l'apprendimento attraverso un'attenzione educativa in tutto l'Istituto;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- ✓ favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- ✓ strutturare giochi sportivi d'istituto e tornei come luoghi in cui promuovere collaborazione inclusiva e coesione sociale;
- ✓ promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è il successo formativo dell'alunno, la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e l'individuazione dei facilitatori che lo sostengono secondo il paradigma bio-psico-sociale di ICF.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità* (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici* (ai sensi della Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con difficoltà relazionali e di comportamento* (come indicato nella nota MIUR 27/12/12)
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale* (come indicato nella nota MIUR 27/12/12)
- alunni ad alto potenziale intellettuale* (nota MIUR 562 del 03/04/2019)

A tale scopo si propone:

- Adozione di buone prassi comuni con attenzione alla verticalità, confronto su esperienze e condivisione di materiali, risorse strumentali e conoscenze (acquisto di materiali specifici, tutoraggio da parte dei docenti maggiormente esperti);
- Presenza di un docente **Referente Inclusione per ogni ordine di scuola e di un referente DSA per primaria e secondaria**: pianificazione e coordinamento delle attività, consulenza a genitori e docenti di sostegno e curricolari, raccolta della documentazione relativa alle buone prassi inclusive, collaborazione con la segreteria per tutte le azioni che riguardano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Presenza di un docente formato **Homework per Disturbi Specifici di Apprendimento**
- Calendarizzazione ad inizio anno degli **incontri periodici del GLI** in seduta ristretta e in plenaria, al fine di perseguire gli obiettivi previsti dal PAI
- Coinvolgimento delle Associazioni ed enti del terzo settore presenti sul Territorio alle riunioni del GLI
- Individuazione di strategie di comunicazione più efficaci per il coinvolgimento delle famiglie alla partecipazione degli incontri del GLI



- Attivazione di **azioni sportive inclusive**: adozione dello sport come dispositivo pedagogico per abbattere le barriere fisiche e relazionali (in linea con l'Art. 33 della Costituzione, la Legge n. 41/2025, il D.Lgs. 66/2017 e le Indicazioni Nazionali, raccordandosi alla progettazione dei PEI su base ICF e alle Competenze Chiave Europee -Raccomandazione UE 2018-). L'azione prevede l'organizzazione di giochi sportivi con regole progettate per permettere ad ogni partecipante, dagli alunni con spiccate abilità motorie a quelli con impaccio motorio o BES, di ricoprire un ruolo attivo e determinante per la squadra, basandosi su un sistema di valutazione e premiazione inclusivo che valorizzi non solo la performance pura ma le diverse competenze, il processo cooperativo e la cittadinanza attiva.
- Potenziamento di **spazi-laboratoriali**
- Sportello co-gestito con i genitori per i genitori
- **Aggiornamento del vademecum da parte del GLI**: documento che contiene le informazioni principali, sia a livello organizzativo che in riferimento all'azione inclusiva dell'Istituto. Il documento verrà condiviso con i docenti di sostegno dalle FS Inclusione e Benessere, in ogni ordine di scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Anche in questo anno scolastico ci si è avvalsi dell'uso della Piattaforma COSMI per la redazione dei P.E.I. su base I.C.F. ed è stato introdotto l'uso della piattaforma anche per la stesura dei PDP. COSMI ha strutturato incontri formativi per la compilazione dei documenti, in conformità alla normativa vigente. Ci si ripropone inoltre, la valorizzazione e condivisione dei corsi di aggiornamento proposti dal CTS, dal C.T.I., da enti pubblici e privati sulle tematiche dell'inclusione, sulle difficoltà di apprendimento e su specifiche disabilità. Nell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si raccoglieranno i bisogni formativi dei docenti di sostegno, spesso privi del titolo di specializzazione e dei docenti curricolari con particolare attenzione alle metodologie inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli alunni con disabilità, con Disturbo Specifico degli Apprendimenti o altri Bisogni Educativi Speciali, in presenza o in assenza di certificazione, verranno valutati in riferimento ai rispettivi Piani Educativi Individualizzati, Piani Didattici Personalizzati o Piani Personalizzati Transitori (se stranieri Neo arrivati in Italia).

Gli insegnanti, di sostegno e curricolari, terranno conto nella predisposizione di verifiche, sia orali che scritte, di quanto previsto nei documenti citati facendo ricorso a facilitazioni, semplificazioni, personalizzazioni, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative come mediatori didattici, tempi aggiuntivi e/o quant'altro necessario all'alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I nuovi docenti vengono accolti dal docente FS inclusione, il quale condivide le informazioni principali a livello organizzativo. L'organizzazione di tutte le figure che a vario titolo sono coinvolte nelle attività di sostegno deve essere improntata al conseguimento del miglior livello di inclusione possibile. A questo scopo, l'istituto adotterà per l'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni, dei criteri oggettivi che sono stati discussi nel GLI.

Anche il personale ATA partecipa all'azione inclusiva, collaborando con i docenti al conseguimento di competenze relative all'autonomia personale.



Nel caso di adozione di programmazione personalizzata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe.

Verranno privilegiate metodologie didattiche attive quali:

- ✓ *learning by doing*
- ✓ *peer tutoring*
- ✓ *cooperative learning*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora da alcuni anni con le seguenti Istituzioni:

UONPIA -ASL- CENTRI RIABILITATIVI operanti sul territorio

- partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) con docenti e famiglie per l'elaborazione e la verifica dei PEI
- partecipazione a incontri con docenti e famiglie per la consulenza nella stesura dei PDP
- monitoraggio e verifica degli interventi sugli alunni.

CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE - Polo Inclusione ambito 23:

- proposta di un protocollo sperimentale per i rapporti con l'UONPIA territoriale per l'organizzazione dei GLO a.s. 2026/27

SERVIZI ALLA PERSONA e SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI del Comune di SENAGO:

- Collaborazione con gli educatori comunali e gli assistenti alla comunicazione assegnati agli alunni.
- Fruizione del servizio di Psicologia Scolastica a disposizione per ciascun ordine di scuola.

COOPERATIVA PROGETTO INTEGRAZIONE: laboratori presso l'oratorio di Senago con mediatore linguistico e culturale in orario extrascolastico e/o della presenza per i colloqui con i genitori previa richiesta da parte dei docenti per tutti gli ordini di scuola.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E TUTELA gestito da azienda consortile speciale "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"

GENITORI favorire la condivisione con le famiglie della mission educativa e del patto di corresponsabilità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'inclusione, tra i criteri propri del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, guiderà anche nel prossimo a.s. l'approccio metodologico dei diversi Consigli di Classe e interclasse.

Ogni C.d.C. si assume l'impegno di strutturare PEI e PDP per tutti quegli alunni che necessitano di una personalizzazione dell'apprendimento e di eventuali misure compensative e/o dispensative, ciò nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni.

Si propone, al fine di uniformare l'approccio metodologico all'interno dell'istituto, di approfondire la tematica dell'Universal Design for Learning per la progettazione di un curriculum che soddisfi i bisogni educativi di ognuno e di ciascuno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- ✓ Individuazione da parte del Dirigente di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.
- ✓ Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva.



- ✓ Utilizzo dei laboratori.
- ✓ Utilizzo di sussidi didattici specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ Creazione di progetti e partecipazione a bandi finanziati al fine di acquisire ulteriori strumenti
- ✓ Supporto del CTI
- ✓ Partecipazione progetti FAMI e APPEAL
- ✓ Servizi sociosanitari territoriali
- ✓ Psicologia scolastica
- ✓ Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Sinergia di interventi tra i vari ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Continuità con i Docenti della Scuola di provenienza e di destinazione per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle classi prime degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Passaggio di informazioni tra insegnanti con colloqui e compilazione schede informative e attività specifiche di raccordo per gli alunni al passaggio tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria di primo grado:

- ✓ visita alla scuola;
- ✓ partecipazione a laboratori;
- ✓ tutoraggio tra alunni infanzia-primaria e tra alunni di primaria-secondaria;
- ✓ per gli alunni con disabilità si progetta un'accoglienza individualizzata in accordo con la famiglia e con i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire nel miglior modo il loro inserimento, eventuali progetti Ponte;
- ✓ altre attività predisposte dalle commissioni raccordo e orientamento.

Proporre percorsi orientativi che pongano particolare attenzione agli alunni con disabilità per la piena realizzazione del loro progetto di vita. Creare percorsi di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado o con tutte le strutture in genere che accoglieranno gli alunni dopo la scuola secondaria di primo grado attraverso visite, partecipazione agli Open Day, colloqui per il passaggio di informazioni.